



AUTOMOBILE CLUB MANTOVA

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2016

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	5
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	5
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	6
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	7
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	7
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	7
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	16
2.2.1 RIMANENZE.....	16
2.2.2 CREDITI	17
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	21
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	22
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	22
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	23
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	25
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	26
2.6 DEBITI.....	28
2.7.1 RATEI E RISCOINTI ATTIVI	33
2.7.2 RATEI E RISCOINTI PASSIVI	34
2.7 CONTI D'ORDINE	35
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	35
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	36
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	37
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	37
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	37
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	38
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	39
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	42
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	43
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	43
3.1.7 IMPOSTE	44
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	45
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	45
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	45
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	46
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	46
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	47
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	48

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Mantova fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il D.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27/03/2013 prevedono, inoltre, la redazione dei seguenti documenti contabili:

- rendiconto finanziario;
- conto consuntivo redatto in termini di cassa (bilancio di cassa)

Il rendiconto finanziario è riportato nella Relazione del Presidente sulla Gestione, mentre il Bilancio di cassa è allegato al bilancio d'esercizio dell'Ente.

Ai sensi dell'art.41 del DL 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è inoltre allegata al bilancio dell'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2016.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Mantova deliberato dal Consiglio Direttivo in data 14/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del

Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 16/06/2010 (DSCT 0009132 P-2.70.4.6), di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota n.14609 dell'11/03/2010.

L'Ente ha adottato il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa", di cui all'art.2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato in data 23 dicembre 2013 con determina d'urgenza del Presidente, ratificata dal Consiglio Direttivo il 22 gennaio 2014.

L'Ente inoltre si è attenuto al Decreto Legislativo n.139/2015 che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE apportando alcune modifiche agli schemi di bilancio.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Mantova non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Mantova per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	11.518
totale attività	€	1.186.547
totale passività	€	2.387.928
patrimonio netto	€	- 1.189.863

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2015
Marchio Tazio Nuvolari	10	10
Sito Web ACI	20	20
Software	20	20

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2016 è stata calcolata al 100% delle relative quote.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.15	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.16
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di sviluppo:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce	160887		90768		70119	22187				16114				76192
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre														
Totale voce	6381		3876		2505					876				1629
Totale	167268		94644		72624	22187				16990				77821

Le immobilizzazioni immateriali rilevano un incremento di € 22.187,00 relativo alla gestione del marchio "Tazio Nuvolari".

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2015
MOBILI	12	12
AUTOMEZZI	25	25
MACCHINE ELETT/ELETRONICHE	20	20
MACCHINARI	15	15
IMPIANTI	25	25
IMMOBILI	3	3

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2016 è stata calcolata al 100% delle relative aliquote.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.15	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.16	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza		Utilizzo fondi / storni
01 Terreni e fabbricati:														
.....														
Totale voce	362639	17719	200742		179616	13000				10088				182528
02 Impianti e macchinari:														
.....														
Totale voce	50181		47860		2321	0				410				1911
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
.....														
Totale voce														
04 Altri beni:														
.....														
Totale voce	409833		47240		362593	0				596				361997
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
Totale	822653	17719	295842		544530	13000				11094				546436

Le immobilizzazioni materiali rilevano un incremento di € 13.000,00 determinato dai lavori di manutenzione straordinaria del garage sito in Mantova Via P.Amedeo n.4-8.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.15	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.16
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
...										
Totale voce	72000		22000	50000						50000
b. imprese collegate:										
...										
Totale voce										
Totale	72000		22000	50000						50000

Le partecipazioni in imprese controllate sono relative alla Società di Servizi S.A.S.A. Srl.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possess	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
S.A.S.A. SRL	MANTOVA	50000	51111	596	100%	51111	50000	596
Totale								

I dati inseriti nella tabella suindicata sono relativi al Bilancio 2016

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
ACI CONSULT SAS	ROMA	69.591	152.635	-342.172	0,05	356
Totale						356

I dati indicati nella tabella si riferiscono alla situazione del 31/12/2014.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce	72000		22000						50000
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
...									
Totale voce	356								356
Totale	72356		22000						50356

Le immobilizzazioni finanziarie indicate in tabella sono relative alla partecipazione nella Società controllata S.A.S.A. Srl per € 50.000,00 ed alle partecipazioni azionarie in ACI Consult Spa per € 356,00.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo LIFO.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce	3402			3402
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	3402			3402

Le rimanenze indicate in tabella sono relative ad omaggi sociali ed oggetti promozionali.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:									
.....									
Totale voce	198242			53516					251758
02 verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce	20403			7589					27992
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
.....									
Totale voce	23402			12984					36386
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:									
.....									
Totale voce	60978					3331			57647
Totale	303025			74089		3331			373783

L'attivo circolante rappresentato nella tabella suindicata rileva un aumento complessivo di € 70.758,00.

Il valore di bilancio di € 373.783,00 è da considerarsi al lordo del fondo rischi su crediti di € 1.706,00.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:				
Totale voce	183763	67995		251758
02 verso imprese controllate				
Totale voce	27992			27992
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
Totale voce	36386			36386
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri				
Totale voce	11237		46410	57647
Totale	259378	67995	46410	373783

I crediti compresi nell'attivo circolante sono per lo più a breve termine e riguardano gli importi relativi alle polizze stipulate con SARA Assicurazioni ed INA Assitalia a copertura del fondo di quiescenza del personale, le anticipazioni al fondo di garanzia sempre del personale, i depositi cauzionali ed i crediti relativi ai fallimenti delle Società Eufin Srl, Sitcom Trade e Indas Srl (canoni marchio Tazio Nuvolari) per un importo di € 67.995,00.

Gli importi più rilevanti riguardano il credito Iva nei confronti dell'Erario (€ 36.386,89), dell'ACI Italia (€ 84.214,69), SARA Assicurazioni (€ 58.753,30), la Società di Servizi S.A.S.A. Srl (€ 27.992,00), e Generali INA Assitalia (€ 12.169,97).

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni													
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:																	
.....																	
Totale voce	175030		36600		23637		2420						14071				251758
02 verso imprese controllate																	
.....																	
Totale voce	27992																27992
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
.....																	
Totale voce	36386																36386
04-ter imposte anticipate																	
.....																	
Totale voce																	
05 verso altri																	
.....																	
Totale voce	20866		285		289		279		313		298		35317				57647
Totale	260274		36885		23926		2699		313		298		49388				373783

La parte più consistente dei crediti è riferita all'anno 2016; l'importo più evidente dell'anno 2015 è relativo ai clienti Sitcom Trade (€ 21.350,00) ed INDAS Srl (€ 15.250,00) per i canoni del marchio "Tazio Nuvolari" così come per l'anno 2014 cliente Sitcom Trade (€ 16.012,00) ed INDAS Srl (€ 7.625,00). L'importo di € 49.388,00 relativo agli anni precedenti è costituito principalmente dalle polizze stipulate con SARA Assicurazioni ed INA Assitalia (€ 25.019,00) a copertura del fondo di quiescenza del personale oltre che dall'anticipazione al Fondo di garanzia del personale (€ 8.596,00) ed ai crediti verso ACI Italia (€ 8.596,00).

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Depositi bancari e postali:				
Totale voce	0			0
02 Assegni:				
Totale voce	0			0
03 Denaro e valori in cassa:				
Totale voce	2764		399	2365
Totale	2764	0	399	2365

Le disponibilità liquide sono pari ad € 2365,00, suddivisi tra il fondo del Cassiere Economo (€ 2.065,83), ed una Carta Ricaricabile Prepagata (€ 298,67); riguardo i depositi bancari è attiva un'anticipazione di cassa rilevata nei debiti verso l'Istituto Cassiere.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
I Riserve:				
Totale voce	395.868	10.202		406.070
II Utili (perdite) portati a nuovo	-1.613.932		6.481	-1.607.451
III Utile (perdita) dell'esercizio	16.683		5.165	11.518
Totale	-1.201.381	10.202	11.646	-1.189.863

Il patrimonio netto dell'Ente al 31/12/2016 ammonta ad € - 1.189.863,00 con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di € 11.518,00 (al 31/12/2015 € - 1.201.381,00).

L'utile di esercizio di € 11.518,00 è stato accantonato per una parte alla riserva istituita ai sensi dell'art.10 comma 1 del regolamento sul contenimento della spesa per € 10.202,00 mentre il restante importo di € 1.316,00 alla riserva di utili portati a nuovo.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 22.01.2014, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro l'esercizio 2016.

Il deficit patrimoniale che risulta essere pari ad € 1.189.863 potrebbe essere riassorbito completamente qualora si procedesse alla sostituzione del valore di mercato degli immobili a quello di libro allocato nel bilancio.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il triennio 2014/2016 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il biennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento asseverato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2016	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2016	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2015	1.202.564	1.201.381	1.183
+ Utile dell'esercizio 2016	6.100	11.518	5.418
= Deficit patrimoniale al 31/12/2016	1.196.464	1.189.863	6.601

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2016, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale progressivo è di € 11.518,00 quale conseguenza diretta del massimo contenimento dei costi.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per l'anno successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2017	7.000,00	Riduzione corrispettivo a Società di Servizi SASA SRL	1.182.863,00
		•	
		•	

Per quanto precede, l'Ente conferma la proiezione dell'utile annuo atteso nel piano di risanamento.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016
62.514	2.518	574	60.570

La tabella suindicata rappresenta il fondo liquidazione Sub-Agenti SARA Assicurazioni (nella sezione utilizzazioni è stato inserito l'importo accantonato in eccesso nell'anno 2015).

Tabella 2.4.d – Movimenti fondo rischi su crediti

FONDO RISCHI SU CREDITI			
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016
1.086	243	863	1.706

La tabella suindicata rappresenta l'accantonamento e l'utilizzo del fondo rischi su crediti presente nello Stato Patrimoniale sezione Attivo Circolante a parziale rettifica dei Crediti.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.b riporta i movimenti del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2016	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
172.548	10.616	5.823		167.755			167.755

Il fondo di quiescenza è stato adeguato con l'accantonamento annuale di n.2 dipendenti e dell'indennità di Direzione.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce	249.781	35.898		285.679
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:				
Totale voce	1.271.463	140.848	100.572	1.311.739
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce	183.490	40.488		223.978
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
Totale voce	5.982		1.080	4.902
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
Totale voce		24		24
14 altri debiti:				
Totale voce	138.011		40.305	97.706
Totale	1.848.727	217.258	141.957	1.924.028

Nella tabella suindicata si riscontrano i principali incrementi dei debiti verso i fornitori ed in modo particolare verso la Banca (il peggioramento del saldo debitorio dei C/C bancari è essenzialmente riconducibile a minori ricavi con conseguenti minori incassi), ACI Italia (si precisa che in tale sezione è inserito l'importo relativo al piano di rientro con ACI Italia in scadenza nel 2018 ammontante ad € 159.238,00), la Società controllata SASA Srl (€ 40.488,00); si rilevano inoltre decrementi nei debiti verso fornitori relativi al piano di rientro con ACI Italia (€ 100.572,00) e negli altri debiti per fatture da ricevere da fornitori (€ 28.040,00).

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce		285.679				285.679
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:						
Totale voce	198.725	423.006	690.008			1.311.739
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce	223.978					223.978
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
Totale voce	4.902					4.902
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce	24					24
14 altri debiti:						
Totale voce	62.559		35.147			97.706
Totale	490.188	708.685	725.155			1.924.028

La voce debiti verso fornitori è formata quasi interamente dai debiti verso ACI Italia per i quali si prevede un rientro graduale a partire dalla metà dell'anno 2018 (a seguito della chiusura del Piano di rientro stipulato nell'anno 2003).

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
.....								
Totale voce	35.898	1.916	71.752	28.949	26.565	14.322	106.277	285.679
05 debiti verso altri finanziatori:								
.....								
Totale voce								
06 acconti:								
.....								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:								
.....								
Totale voce	216.367	186.032	192.940	23.674	46.478	69.488	576.760	1.311.739
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
.....								
Totale voce	223.978							223.978
10 debiti verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
.....								
Totale voce	4.902							4.902
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
.....								
Totale voce	24							24
14 altri debiti:								
.....								
Totale voce	62.559						35.147	97.706
Totale	543.728	187.948	264.692	52.623	73.043	83.810	718.184	1.924.028

La parte più consistente dei debiti è riferita agli anni 2014-2015-2016 ed agli esercizi precedenti l'anno 2011.

I debiti verso le banche sono aumentati gradualmente sino a giungere ad un'esposizione di € 285.679,00 nell'anno 2016.

I debiti verso fornitori dell'importo di € 1.311.739,00 sono costituiti per la maggior parte da debiti verso ACI Italia (€ 1.113.015,00 + € 159.238,00 relativi al piano rientro stipulato con ACI Italia in scadenza nell'anno 2018).

I debiti verso imprese controllate ammontano ad € 223.978,00 e sono relativi alla società di servizi S.A.S.A. Srl.

I debiti tributari dell'importo di € 4.902,00 al 31/12/16 sono relativi a debiti Irpef verso l'Erario ed Irap verso la Regione Lombardia.

Nella voce altri debiti le voci più rilevanti riguardano i fornitori per fatture da ricevere, i depositi cauzionali, i debiti verso i dipendenti per gli accantonamenti al fondo di quiescenza ed i debiti verso la SARA Assicurazioni per incassi di polizze assicurative incassate dalle Sub-Agenzie ma non ancora riversati.

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
...				
...				
Totale voce	144.014		9.924	134.090
Totale	144.014		9.924	134.090

I risconti attivi registrano un decremento di € 9.924,00; riguardano le aliquote su quote sociali ed i premi di assicurazione.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:				
...				
...				
Totale voce	237.221		13.164	224.057
Totale	237.221		13.164	224.057

I risconti passivi registrano un decremento di € 13.164,00; riguardano esclusivamente le quote sociali.

2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2016	Valore fidejussione al 31/12/2015
SASA SRL	250.000	200.000
Totale	250.000	200.000

La fidejussione indicata nella tabella è stata prestata all'Istituto Bancario Banca Popolare di Mantova a garanzia dell'affidamento di cassa per € 250.000,00 alla Società controllata S.A.S.A. Srl.

- ✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
SASA SRL	100%	100.000
Totale	100%	100.000

La lettera di patronage di cui sopra è stata concessa alla SARA Assicurazioni affinché la Società controllata S.A.S.A. Srl ottenesse una riduzione del premio per la polizza fidejussoria stipulata a garanzia dell'esatto adempimento dell'attività di riscossione tasse automobilistiche, nei confronti della Regione Lombardia.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Amm.ne Statale per riduzione spese funzionamento 2002	3.361
Totale	3.361

L'impegno di € 3.361,03 si riferisce all'accantonamento a favore dello Stato, derivante dalla riduzione delle spese di funzionamento 2002 fino alla concorrenza dell'avanzo economico relativo al suddetto esercizio. Ciò in attesa di conoscere se questo Ente è ricompreso fra quelli destinatari del Decreto Ministero Economia e Finanze del 29/11/2002, oppure se ACI e gli AC Provinciali debbono essere considerati esclusi non essendo ricompresi nel Conto Economico consolidato della Pubblica Amministrazione.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Gestione Caratteristica	27.179	44.661	-17.482
Gestione Finanziaria	-11.214	-2.952	-8.262

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	37.449	41.708	-4.259

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
760.499,00	780.834,00	-20.335,00

Lo scostamento di € 20.335,00 è dovuto principalmente a minori incassi di quote sociali (€ 36.263,00), proventi attività assicurativa (€ 5.155,00 suddivisi tra attività ordinaria € 3.978,00 ed incentivi € 1.177,00) proventi scuola guida per il progetto Ready2Go (€ 2.000,00), proventi per pubblicità dal marchio SARA (€ 520,00) e dall'Istituto Bancario (€ 1.000,00), proventi per servizio Invita Revisione (€ 1.808,00) compensato parzialmente da maggiori incassi per liquidazione Portafoglio Sub-Agente SARA (€ 23.011,00), proventi per riscossione tasse di circolazione (€ 3.131,00) e proventi Bollo Facile (€ 774,00).

Si evidenzia l'inserimento nella voce quote sociali dell'importo di € 440,00 riferito all'anno 2015 (precedente voce "ricavi relativi agli anni precedenti" - proventi straordinari) così come previsto dal DL 139/2015 che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
232.866,00	295.103,00	-62.237,00

Per quanto riguarda il decremento di € 62.237,00 di altri ricavi e proventi, è stato determinato principalmente da minori canoni per il marchio "Tazio Nuvolari" (€ 55.625,00 per il fallimento delle società INDAS Srl e SITCOM Trade), da royalties Eberhard per il marchio "Tazio Nuvolari" (€ 14.279,00), da contributi per attività varie in modo particolare dall'Istituto Bancario (€ 3.650,00) compensato parzialmente da maggiori sopravvenienze attive (€ 11.183,00).

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
751,00	891,00	-140,00

Lo scostamento di € 140,00 è relativo a minori spese per cancelleria e materiale di consumo.

B7 - Per servizi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
424.533,00	452.821,00	-28.288,00

Lo scostamento di € 28.288,00 è relativo principalmente a minori consulenze legali e notarili (€ 4.436,00), spese per pubblicità e attività promozionali a seguito della conclusione del contratto con la Scuderia Mantova Corse A.S.D. relativo al Gran Premio Tazio Nuvolari (€ 20.000,00), servizio Invita Revisione (€ 2.148,00), compenso alla Società controllata SASA Srl (€ 10.500,00) compensato parzialmente da maggiori costi per manutenzioni ordinarie relative principalmente all'impianto di lavaggio del garage di Via P.Amedeo n.4-8 (€ 6.243,00), spese energia elettrica (€ 1.313,00), spese telefoniche rete fissa (€ 1.617,00) e spese per manifestazioni sportive "Concorso di Eleganza" (€ 2.520,00).

Si evidenzia l'inserimento nella voce spese per energia elettrica dell'importo di € 955,00, nella voce spese telefoniche rete fissa dell'importo di € 381,00 e nella voce manutenzione sito web dell'importo di € - 252,00 riferiti all'anno 2015 (precedente voce "costi relativi agli anni precedenti" - oneri straordinari) così come previsto dal DL 139/2015 che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
45.618,00	46.412,00	-794,00

Lo scostamento di € 794,00 riguarda essenzialmente il decremento delle spese condominiali relative alla sede sociale (€ 1.065,00) parzialmente compensato da maggiori spese per noleggi (€ 264,00).

B9 - Per il personale

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
118.426,00	113.593,00	4.833,00

I costi del personale registrano un incremento di € 4.833,00 dovuto alla corresponsione di premi incentivanti alla Direzione relativi agli anni precedenti (€ 8.515,00) con i relativi oneri sociali, compensato parzialmente da un decremento del trattamento accessorio dei dipendenti (€ 3.621,00) con i relativi oneri sociali.

Si evidenzia l'inserimento nella voce Indennità di Direzione dell'importo di € 8.515,00 e nella voce Oneri Previdenziali ed assistenziali personale ACI c/Ente di € 2.035,00 riferiti all'anno 2015 (precedente voce "costi relativi agli anni precedenti" - oneri straordinari) così come previsto dal DL 139/2015 che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
28.947,00	29.682,00	-735,00

Gli ammortamenti registrano un decremento di € 735,00 relativo a minori quote di ammortamento software (€ 64,00) per immobili (€ 345,00), mobili ed arredi (€ 23,00) impianti (€ 1.009,00) macchine elettriche/elettroniche (€ 122,00), compensati parzialmente da maggiori ammortamenti per il marchio Tazio Nuvolari (€ 800,00).

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Lo scostamento è relativo a rimanenze finali di omaggi ed oggetti promozionali.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
573,00	243,00	330,00

Lo scostamento è relativo a maggiori accantonamenti al Fondo liquidazione Sub-Agenti Sara Assicurazioni.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
347.338,00	387.634,00	-40.296,00

Gli oneri diversi di gestione rilevano una diminuzione di € 40.296,00 relativa principalmente a minori aliquote per quote sociali (€ 27.951,00) e sopravvenienze passive (€ 12.791,00) per sopravvenienze .

Si evidenzia l'inserimento nella voce Imposte e tasse deducibili dell'importo di € 778,00 e nella voce Rimborsi e concorsi spese diverse di € 700,00 riferiti all'anno 2015 (precedente voce "costi relativi agli anni precedenti" - oneri straordinari) così come previsto dal DL 139/2015 che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
0,00	5.605,00	-5.605,00

Lo scostamento di € 5.605,00 registrato nell'anno 2016 è una conseguenza della vendita nell'anno 2015 delle azioni dell'Autocamionale della Cisa Spa che avevano generato una plusvalenza.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
19,00	407,00	-388,00

Lo scostamento di € 388,00 è relativo a minori interessi attivi sui depositi bancari (C/C di appoggio Rid servizio “Bollo Facile”).

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

11.233,00	8.964,00	2.269,00
-----------	----------	----------

Lo scostamento rilevato di € 2.269,00 è relativo essenzialmente a maggiori interessi passivi sul piano di rientro stipulato con ACI Italia (€ 1.797,00).

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività e passività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

D18 – Rivalutazione immobilizzazioni finanziarie

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
21.484,00	0,00	21.484,00

Lo scostamento rilevato di € 21.484,00 è relativo alla rivalutazione delle polizze TFR stipulate con SARA Assicurazioni e Generali Ina Assitalia.

D19 – Svalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Non si rilevano svalutazioni nell'anno 2016.

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) è stata eliminata, i valori di tale gestione sono stati attribuiti direttamente ai conti di ricavo e/o costo ai quali si riferiscono secondo la rispettiva natura così come previsto dal Decreto Legislativo n.139/2015 che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
25.931,00	25.025,00	906,00

Le imposte sul reddito dell'esercizio rilevano uno scostamento di € 906,00 dovuto a maggiori costi Irap.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2016
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti	1			1
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	3			3

Il personale impiegato nell'Ente consta di n.2 dipendenti con qualifica C2 e B3; inoltre è presente un funzionario ACI Italia incaricato della Direzione dell'Ente.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	3	1
AREA C	4	1
Totale	7	2

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.150
Totale	8.965

Il Consiglio Direttivo non percepisce compensi tranne il Presidente con un importo di € 4.815,00; il Collegio dei Revisori percepisce un compenso composto da € 1.550,00 per il Presidente ed € 1.300,00 per i 2 membri effettivi.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

Crediti commerciali dell'attivo circolante	335.691	27.992	307.699
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	385.691	77.992	307.699
Debiti commerciali	1.633.447	223.978	1.409.469
Debiti finanziari	285.679	0	285.679
Totale debiti	1.919.126	223.978	1.695.148
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	760.499	1.800	758.699
Altri ricavi e proventi	232.866	72.000	160.866
Totale ricavi	993.365	73.800	919.565
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	751	0	751
Costi per prestazione di servizi	424.533	264.500	160.033
Costi per godimento beni di terzi	45.618	0	45.618
Oneri diversi di gestione	347.338	0	347.338
Parziale dei costi	818.240	264.500	553.740
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	19	0	19
Totale proventi finanziari	19	0	19

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B13) Altri Accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
	Mobilità e sicurezza stradale								
	Attività associativa	120	58.585	725	50.177	892		325.771	436.270
	Struttura	631	365.944	44.893	68.249	28.055	573	20.794	529.139
	Totali	751	424.529	45.618	118.426	28.947	573	346.565	965.409

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investim. in immobilizz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Ready2Go	Rafforzamento ruolo istituzionale Ente	Formazione	Mantenimento nr.autoscuole affiliate al 31/12/15		N.Q.	N.Q.	N.Q.	N.Q.	
TrasportACI Sicuri e altri	Rafforzamento ruolo istituzionale Ente	Formazione	Numero persone sensibilizzate		N.Q.	N.Q.	N.Q.	N.Q.	
Acì Storico	Rafforzamento ruolo istituzionale Ente	Automobilismo storico	Eventi realizzati		N.Q.	N.Q.	N.Q.	N.Q.	
Concorso d'Eleganza	Progetto locale	Automobilismo storico	Realizzazione evento		N.Q.	2.520	N.Q.	N.Q.	2.520

*N.Q. (non quantificabili in quanto i servizi sono stati realizzati da personale della Società di servizi il cui costo rientra nel compenso di gestione erogato complessivamente alla Società)

Per quanto riguarda il primo progetto, è stato realizzato in quanto le due Autoscuole affiliate Ready2Go sono state operative per tutto l'anno 2016.

Per quanto riguarda il secondo progetto (che prevedeva la sensibilizzazione di almeno 200 persone raggiunte fra bambini, giovani e adulti) è da ritenersi realizzato in quanto nel corso del 2016 sono stati somministrati n.15 corsi "TrasportACI Sicuri" con la partecipazione di nr.194 persone presso strutture ospedaliere di città e provincia, n.16 corsi di "A passo sicuro" e n.2 "Ruote sicure" con la partecipazione di n.136 bambini.

Relativamente al terzo progetto (che prevedeva la realizzazione di n.2 eventi di promozione del Club Acì Storico) deve ritenersi realizzato si è patrocinato il Raduno Storico Lancia e si è presenziato al Mantova Motor Festival, nell'ambito dei quali si è dato risalto al Club Acì Storico.

Per quanto riguarda il quarto progetto, con la collaborazione del Club di Auto Storiche "8VOLANTI" (braccio operativo dell'Ente per quanto riguarda l'automobilismo storico), si è tenuto il 2°Concorso di Eleganza Città di Mantova cui hanno partecipato circa 40 veicoli di importanza storica.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2016	Target realizzato anno 2016
Rafforzamento ruolo istituzionale Ente	Ready2Go	Formazione	Mantenimento nr.autoscuole affiliate al 31/12/15	Numero	2	2
Rafforzamento ruolo istituzionale Ente	TrasportACI sicuri e altri	Formazione	Numero persone sensibilizzate	Numero	200	330
Rafforzamento ruolo istituzionale Ente	Acì Storico	Automobilismo storico	Eventi realizzati	Numero	2	2
Progetto locale	Concorso d'Eleganza	Automobilismo storico	Realizzazione evento	Numero	1	1